

## FIDENZA

fidenza@gazzettadiparma.it

**Domani**  
Punto informativo  
antiviolenza  
all'ospedale

Domani, all'Ospedale di Vaio, dalle 9 alle 13, è allestito un punto informativo sotto i portici, con la presentazione alle 10.30 della rete antiviolenza. Ci sarà poi un banchetto informativo, in collaborazione con Aism, sulla violenza delle malattie neurodegenerative, come la sclerosi multipla, nell'ambito dell'open week promosso da Fondazione Onda.

## Violenza sulle donne Fino a sabato l'iniziativa di sensibilizzazione

# In trentasei vetrine del centro spuntano le scarpe rosse

Nelle vetrine di trentasei negozi del centro storico sono apparse in questi giorni, le scarpe rosse, simbolo della lotta ai femminicidi. Nei negozi, oltre alle scarpe, è stata posta una cassettona, dove ognuno può lasciare una donazione libera, a favore del Centro antiviolenza di Parma.

Le donne del centro commerciale naturale di Fidenza dicono no alle violenze sulle donne. Il motto è quello delle donne per le donne: nell'ambito della giornata mondiale contro la violenza sulla donna, che cade il 25 novembre, una bella iniziativa è scaturita da un folto gruppo di commercianti del centro storico, che desiderano sensibilizzare la cittadinanza sulla violenza alle donne.

L'iniziativa è sostenuta dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune, nella persona dell'assessore Alessia Frangipane e dal Centro antiviolenza di Parma. Il progetto, a scopo be-



**Violenza**  
Alcune donne che partecipano all'iniziativa.

nefico, coinvolge trentasei attività commerciali, a conduzione femminile, del centro storico di Fidenza. Iniziata sabato scorso, terminerà il 25 novembre, giornata cardine della lotta contro la violenza sulle donne.

L'iniziativa nasce dalla voglia di voler dare un aiuto

concreto alle donne che trovano il coraggio di denunciare, rivolgendosi ai centri antiviolenza, nello specifico, in questo caso, quello di Parma.

«Sappiamo quanto sia difficile eliminare e limitare il problema dalla radice - hanno spiegato le donne fi-

dentine coinvolte nell'iniziativa - ma speriamo che, dare risonanza a questi eventi, e soprattutto sostenere le donne che decidono di denunciare, siano di incentivo e di speranza per spingere sempre più donne a denunciare, invece che tacere le violenze subite».

«Auspiciamo inoltre - hanno sottolineato - che la comunità intera, si mobiliti per dare un contributo alla causa. Per farlo basta recarsi in un qualunque negozio del centro storico, da via Benini a via Gramsci, da via Cavour a via Bacchini, e individuare le scarpe rosse esposte in vetrina, insieme alla locandina esplicativa dell'iniziativa. Quindi si potrà lasciare una donazione, presso l'attività commerciale. In questa settimana, una parte del ricavato delle vendite, delle nostre attività commerciali, verrà devoluto al Centro antiviolenza di Parma».

s.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## All'asilo nido Girotondo Riapre il Centro bambini e famiglie: via alle domande



**Giocare insieme**  
Il progetto prevede la partecipazione - «senza affido».

Riapre anche quest'anno il servizio pomeridiano Centro bambini e famiglie Girotondo, di viale Primo Maggio, 13. Si tratta di un servizio senza affido rivolto ai bimbi di età compresa fra i 15 e i 36 mesi, non iscritti ad altri servizi 0-3 cittadini.

Funziona dal lunedì al venerdì, per un gruppo di massimo di dodici bambini al giorno, ciascuno con un familiare che lo affianca durante lo svolgimento del servizio e in presenza di un'educatrice che propone attività di gioco dalle 16 alle 18.30.

E' possibile scegliere una frequenza per 2, 3 o 5 pomeriggi a settimana. Per fare domanda c'è tempo da oggi (dalle 9) fino al 27 novembre con modulo on line sul portale Istanze Web (accesso con Spid). Le famiglie accolte riceveranno una mail di conferma, con appuntamento per una riunione nella sede dove si svolge il servizio, giovedì 30 novembre, alle 15.30. In occasione della riunione, a fronte delle domande pervenute, verranno assegnati i pomeriggi in base all'età dei bambini. Il servizio avrà inizio il 4 dicembre e proseguirà fino al 28 giugno.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lutto Aveva 76 anni ed era originario di Salso

# Addio a Bifani, medico gentile sempre vicino agli anziani

**L'ultimo saluto**  
I funerali si terranno domani alle 14.30 nella chiesa di San Francesco. La salma arriverà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Vaio.

Una vita al servizio degli anziani. Se n'è andato a 76 anni, il dottor Alberto Bifani, personaggio molto conosciuto e stimato non solo in città, ma anche a Salso, città della quale era originario. Si era laureato in Medicina, specializzandosi in geriatria. Quindi aveva iniziato la sua attività nella casa protetta della città, quando ancora la struttura si trovava nel palazzo ex Gesuiti, di via Benini. E poi aveva continuato il suo prezioso servizio, anche dopo che la casa residenza an-

ziani, si era trasferita nella nuova struttura di via Speranto, nel quartiere Luce.

Il dottor Bifani aveva dedicato quasi quarant'anni della sua vita alla cura degli anziani ospiti della struttura. Sia gli ospiti che i loro familiari e gli operatori avevano stimato le doti professionali e umane del dottor Bifani. Era un medico discreto, dal carattere mite, che sapeva, non solo curare gli anziani, ma ascoltarli e confortarli. Lo si vedeva col suo camice, che si aggirava fra le corsie della casa

protetta, con la sua presenza discreta e rassicurante.

I volontari dell'assistenza pasti anziani (Vapa) ricordano il dottor Alberto Bifani, come un medico di grande umanità, che continuò a prestare servizio anche dopo che il suo contratto Ausl era scaduto. E ricordano anche il suo fine umorismo.

«Ricordiamo il dottor Bifani - hanno aggiunto i volontari Vapa - come persona, come medico, come volontario. Persona di una umanità unica, medico di grande



**Medico**  
Il dottor Alberto Bifani.

professionalità, volontario sempre disponibile anche oltre gli orari, attento a tutte le esigenze degli utenti della Casa protetta».

In occasione del suo pen-

sionamento nel 2014, gli era stata donata una filastrocca di Nonno Abelardo. Adesso lo hanno salutato con un finale in rima: «Un Medico, non un semplice dottore, / un Amico, con un grande cuore, / una Certezza per gli anziani che ha curato, / un "Grande" che per sempre sarà ricordato».

Alberto Bifani ha lasciato la moglie Ennia, i figli Anna Giulia, Enrico con Greta, i fratelli, la suocera, i cognati e i nipoti. Il rosario sarà recitato questa sera alle 20.30 nella chiesa di San Francesco dei frati cappuccini, dove domani pomeriggio, alle 14.30 verrà celebrato il funerale. La salma arriverà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Vaio. Dopo la cerimonia funebre, le spoglie verranno cremate.

s.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fidenza Village Iniziativa del Gruppo Terziario Donna di Ascom

# Un talk show dedicato al turismo

I numeri del turismo parlano chiaro: anche a Parma vi è una forte crescita. «Tra gennaio e settembre si sono registrate 573.300 presenze (+7% rispetto al 2019 +11% rispetto al '22) di cui il 45% straniera (256.000, +20% rispetto al 2019) e a livello provinciale le presenze negli stessi 9 mesi ammontano a 1.116.300 (+6% sul 2022), il 35% straniera.

Considerata l'importanza dell'indotto turistico dal punto di vista economico e socia-



**Turismo** I partecipanti al talk show organizzato dal Gruppo Terziario Donna di Ascom al Fidenza Village.

le, il Gruppo Terziario Donna di Ascom ha organizzato al Fidenza Village un talk show condotto da Cristina Mazza, vicedirettore Ascom e responsabile del Progetto, per confrontarsi, grazie al contributo di illustri ospiti, sul tema turismo per arrivare a capire come sviluppare tale settore e pianificare azioni sinergiche sulla base della vocazione del nostro territorio. L'iniziativa rientra in quelli che vengono definiti Consigli itineranti del gruppo organizzati diretta-

mente in luoghi del territorio che costituiscono esempi di innovazione e cultura non solo imprenditoriale.

«Abbiamo scelto di confrontarci con tre rappresentanti di tre tipologie di turismo, che possiamo comunque inquadrare nell'ambito di quello che viene definito turismo esperienziale. Questo tipo di turismo - afferma Ilaria Bertinelli, presidente di Terziario Donna - si concentra sulla partecipazione attiva dei viaggiatori all'esperienza locale, con l'obiettivo di creare ricordi duraturi e profondi». Sono intervenuti Edoardo Vittucci, business director Fidenza Village (turismo leisure, o del piacere e dello

shopping), Claudio Franchini, amministratore delegato ParmalIncoming e direttore Ascom (turismo culturale, legato ai luoghi di interesse storico e/o artistico ma anche enogastronomico) e Gabriella Gentile, presidente di FederCongressiEventi (turismo congressuale, incentrato sulla partecipazione a convegni, incontri e meeting).

Dal talk show, che ha visto la partecipazione anche del presidente Ascom Vittorio Dall'Aglio, è uscito l'invito a tutti gli attori del territorio a lavorare in una logica di rete per continuare a sviluppare il turismo a Parma.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA